

Le Destinazioni del rock

Il progetto musicale del catanese Graziano Lobianco tra sonorità americane e radici musicali siciliane **Damiano Scala alle pagg. II-III**



Apuleio, l'ennese I lettori erranti de "L'isola degli asini" sabato a Pietraperzia per leggere "La versione di Barney" di Richler **Cinzia Zerbini alle pagg. II-III** / **Fiamme e jazz su I-Art** In arrivo Teatro del fuoco e Sicilia Jazz Festival **Manlio Vucotich a pag. II** / **Week end: Ortigia** Due eventi d'arte a Siracusa **Isabella Di Bartolo a pag. III** / **Sarà la casa della cultura?** Dibattito a Sciacca sul futuro del Teatro Samonà **Giuseppe Recca a pag. III** / **Quella voce senza tempo** Il film su Guido Notari di Enrico Menduni **Isabella Di Bartolo a pag. III** / **Cartellone** a pag. IV

€ 0,26 Spedizione A.P. comma 20b Art. 2 legge 662/96 - Fil. CT

vivere

settimanale di società,
cultura e tempo libero
vivere@lasicilia.it

Anno XX - n. 784
25 giugno 2015



di Michele Nania

SMSicilians

Quelli che il calcio

Anche se le cronache e la storia dovrebbero averci abituati, continua a dar fastidio il moralismo a scoppio ritardato degli scopritori d'acqua calda. La gravità delle accuse, e anche dei primi provvedimenti, non lasciano scampo alla cricca del Calcio Catania presunta rea d'aver scampato la retrocessione con qualche piatto di lenticchie, anche se tutta la città in prossimità degli scontri decisivi si concedeva battute del tutto in tema a quel che l'indagine preliminare ha poi accertato relativamente al ruolo della società rossazzurra. Se però è intollerabile comprare una partita - o cinque, come pare - non altrettanto sdegno ci è parso di rilevare nei confronti di chi le ha vendute. E le piccole grandi schifezze dei rossazzurri sembrano giganteggiare persino al cospetto delle mostruosità a suo tempo acclamate nei confronti delle squadre importanti e dei dirigenti a cinque stelle, da Moggi a Blatter: scudetti scippati, partite truccate, arbitri manovrati, tangenti milionarie e assegnazioni pilotate... insomma quanto basta per dire basta e smettere di credere che il calcio sia ancora una cosa seria. Non è così. Il Calcio Catania è un po' come Catania: un disastro. Anche se il Parma non somiglia neanche un po' a Parma.

m.nania@lasicilia.it



MAI viaggio interiore tra Modica e Siracusa

di Andrea Di Falco

Claudia e Anna e il loro amore incompiuto. È il racconto di **Mai**, un intenso film breve di una ventina di minuti, di **Giulio Poidomani**, trentenne regista modicano. L'autore sostiene che «a parte l'aiuto degli sponsor, il cortometraggio sia costato diecimila euro. Ma se quantificassimo i servizi gratuiti, potremmo arrivare a trentamila. Ci hanno aiutato le aziende private modicane. Dalla boutique d'abbigliamento ai ristoranti». Girato tra il 16 e il 20 novembre 2014, il corto narra la storia di Claudia, una giovane che arriva a **Modica** da Roma, per recuperare, senza successo, l'affetto di Anna. Frattanto, Claudia cede al corteggiamento di Sandro. Si lascia guidare dal ragazzo fino a **Siracusa**. È l'inizio di una nuova relazione sentimentale? Il regista affida ai suoi personaggi i medesimi nomi dei personaggi del capolavoro che vuole omaggiare: **L'avventura** di **Michelangelo Antonioni**. I sentimenti di Claudia sono rappresentati dalla canzone di **Mina**, dalla quale prende il titolo il corto: «No, no, mai ti lascerò. No, no, sempre mio ti avrò». La cantante incide il brano nel 1959. L'anno dopo, Antonioni lo inserisce nella colonna sonora del film. Poidomani produce il corto insieme alla compagna, la ventisettenne pugliese **Isabella Roberto**, per la **Purple Road Pictures**, con il patrocinio gratuito dei **Comuni di Modica e Siracusa** e della **Siracusa Film Commission**. Per la distribuzione, il regista pensa ai **canali televisivi e al web**. Ma, soprattutto, al circuito alternativo dei festival. Poidomani è laureato in **Arti e scienze dello spettacolo** alla Sapienza di Roma. Nella capitale frequenta un **Master di sceneggiatura per cinema e televisione** e segue i corsi di regia dell'Accademia Griffith. Nel 2010 si trasferisce in America. Prima a New York e poi a Los Angeles, dove segue i corsi della Ucla. **Dal 2008 ad oggi realizza cinque corti: Oltre ogni vita, Fuori fuoco, Disruption, Pots&Lids e Mai**. A New York produce la serie per il web **What you want?**, scritta insieme a **Vincenzo Cataldo**. I cortometraggi di Poido-

mani vengono selezionati da numerosi festival, tra cui l'**Hollyshorts Film Festival** di Los Angeles, il **Rome International Film Festival** e il **New York City Independent Film Festival**, dove riceve una menzione speciale. Il cast tecnico di **Mai** è formato interamente da giovani. Il montaggio è opera di **Francesco Galli**. La scenografia è firmata da **Valentina Savino**. Il suono di presa diretta è curato dal modicano **Alberto Migliore**, mentre **Paolo Amici** si è occupato del missaggio del suono. **Margherita Vindigni** ha scelto il make up. **Erocole Cosmi** ha seguito la color correction. Le foto di scena sono di **Marco Poidomani**, fratello del regista. Le musiche sono dei **Veive Cura**. Il formato di ripresa è 4K. Ad interpretare il film breve Poidomani chiama tre bravi attori emergenti: **Flavia Ripa** (Claudia), **Ilaria Ambrogio** (Anna) e **Alessandro Gangi** (Sandro). La Ripa è una trentenne pugliese, originaria di Castellaneta, che sta portando in giro un interessante spettacolo, **Santi, balordi e poveri cristi**. Ilaria Ambrogio è una ventiseienne romana che ha frequentato il corso di recitazione del Susan Batson Studio di New York. **Alessandro Gangi è un trentenne di Bagheria**, noto al pubblico televisivo per il ruolo di cattivo in **Squadra Antimafia**, in onda su Canale 5. «L'idea del corto - sottolinea Poidomani - nasce dalla visione del film di Antonioni. Appena l'ho

Dall'alto, Flavia Ripa sul set di "Mai, sul belvedere di Modica; a sinistra, l'attore bagherese Alessandro Gangi, già volto di Squadra Antimafia, sul set di "Mai" all'interno dell'hotel Failla; a destra, il regista modicano Giulio Poidomani che ha studiato a Roma e ha vissuto in America alcuni anni, ed ha all'attivo 5 corti; sopra, a sinistra il bacio tra Flavia Ripa e Ilaria Ambrogio girato a Siracusa



Nel nuovo cortometraggio girato tra la città aretusea e quella della Contea, il regista Giulio Poidomani omaggia L'avventura di Antonioni con una storia che, evidenziando le bellezze del barocco siciliano, narra di un amore negato per rivendicare la libertà di essere se stessi



visto ho iniziato a scrivere. Questo è accaduto due anni fa. Lo script finale è il risultato di una decina di stesure. **Il mio lavoro racconta il viaggio interiore, oltre che fisico, di Claudia**. È una lesbica che deve ancora sperimentare il coraggio di una scelta definitiva. Non volevo rispecchiare gli stilemi registici di Antonioni, ma cercavo di dirigere il corto nella mia città». Infatti, **il film breve è un inno alla bellezza di Modica**, la città barocca, "il melograno spaccato",

secondo la celebre definizione di **Gesualdo Bufalino**. Con le sue stradine, le scalinate, le chiese e i bar. Dal **Duomo di San Giorgio al Belvedere del Quartiere d'Oriente, dall'Hotel Failla al Caffè Hemingway** in via Grimaldi, fino ai vicoli di **Modica bassa, zona Cartellone**. Ma è presente, in tutto il suo splendore, anche **Siracusa: dalla Fonte Aretusa al lungomare Alfeo**. L'idea stessa di girare il corto in un bianco e nero abbagliante rappresenta un omaggio che il regista e il direttore della fotografia **Francesco Di Piero** rendono ad Antonioni. Poidomani è convinto che «ciascuno debba accettarsi per quello che è. **Bisogna lottare fino in fondo per essere se stessi**. Per fortuna oggi si è più liberi di vivere la propria sessualità. Più che amare, Claudia è una ragazza che ha bisogno di sentirsi amata. Sempre. Sandro e Anna sono dei personaggi sicuri, che sanno ciò che vogliono. Claudia, invece, mente a sé stessa perché non sa cosa vuole. Lo capisce solo alla fine. Amore interrotto? Io la vedo, semmai, come la **storia di una donna incompiuta**. Che alla fine sceglie consapevolmente».

andreadifalco74@gmail.com



MODA MERCATO

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA e BIJOTTERIA
SARTORIA OMAGGIO per acquisti minimo di € 20,00

presso **GALLERIA AUCHAN CATANIA LA RENA**
Centro Commerciale Città Mercato
Via San Giuseppe La Rena ,67 Catania (CT)



SARTORIA MODIFICHE e RIPARAZIONI

orli, applicazioni
cerniere e toppe
per abiti da
uomo e donna